

Il cammino degli Amici italiani dell'Assunzione

Premessa

Questo documento è composto da due parti:

Parte I – Partecipazione degli Amici Laici dell'Assunzione al Capitolo Provinciale italiano delle R.A. (Genzano di Roma 3, 4 Gennaio 2006).

Parte II – Resoconto del 3° Convegno annuale A.L.A. (Genzano di Roma 6,7,8 Gennaio 2006).

PARTE I

Partecipazione degli Amici Laici dell'Assunzione al Capitolo Provinciale italiano delle R.A.

Nei giorni 3 e 4 Gennaio 2006 l'Équipe italiana ALA (Rappresentante Provinciale e tre Amici incaricati) ha partecipato ai lavori del Capitolo Provinciale delle Religiose dell'Assunzione in Italia.

Il primo giorno l'Équipe ha assistito ai diversi momenti di lavoro del Capitolo:

- *Discernimento degli appelli R.A. a livello di Provincia;*
- *riflessioni delle Comunità riguardo al tema "Filosofia e Passione";*
- *esposizione di progetti legati al territorio;*
- *proposte della Commissione per la Pastorale Giovanile.*

Alcune "voci-chiave", tra le tante esposte e discusse durante i lavori, costituiscono punti di riferimento per il cammino degli Amici:

- *Centralità della persona, sempre abitata da una Presenza;*
- *testimonianza dell'esperienza di Cristo;*
- *pratica della carità;*
- *fraternità con i poveri, discernendo le povertà del mondo d'oggi;*
- *dialogo con i fratelli, giovani e diversi, cogliendo nell'alterità la radice dell'unità;*
- *formazione continua e professionale, per un contributo di giustizia e pace.*

Il secondo giorno è stato dedicato al cammino comune di Assunzione-Insieme:

- *Presentazione del Rappresentante Provinciale e dell'Équipe italiana;*
- *relazione del R.P. sul cammino degli Amici dell'Assunzione in Italia (vedi sotto);*
- *ascolto delle esperienze delle Comunità ALA in Italia (Roma-Quadraro, Roma-v.le Romania, Pietrasanta, Como) (vedi sotto).*

Relazione del R.P. sul cammino degli Amici dell'Assunzione in Italia

Il cammino recente degli Amici italiani è caratterizzato da una crescente consapevolezza di appartenenza alla famiglia "Assunzione Insieme" e di unità nella spiritualità di Madre Maria Eugenia. Dal 2004, con l'introduzione dei convegni annuali, oltre a momenti di celebrazione dello spirito di famiglia

dell'Assunzione, abbiamo creato spazi concreti di condivisione delle esperienze locali, di riflessione comune su temi attuali, di stimolo verso nuove iniziative.

Nel convegno di Norma (Gennaio 2004), in preparazione del Convegno Europeo di Leon, abbiamo riflettuto sul tema "*Lasciarsi trasformare dal Vangelo per trasformare la società*" e abbiamo approfondito aspetti della spiritualità dell'Assunzione: "*Amare il mondo, amare Dio e lasciarsi amare, essere insieme Chiesa*".

A Luglio del 2004, una delegazione di Amici italiani ha partecipato al Convegno di Leon sul tema: "*Come vivere la spiritualità dell'Assunzione per trasformare la società secondo il Vangelo*". L'esperienza ha permesso di condividere con gli Amici delle altre province europee il nostro cammino, di fare esperienza di unità nella medesima spiritualità, ma anche di dare un contributo agli orientamenti di cammino emersi dal convegno:

- *desiderio di incontro*, vissuto nella scoperta dell'internazionalità;
- *desiderio di unità e di comunicazione*, vissuto nel progetto "Assunzione-Insieme" e nell'esperienza delle diversità;
- *desiderio di approfondimento spirituale*, per dare radici al progetto "Assunzione-Insieme";
- *desiderio di formazione*, p.es. intorno ai temi biblici e antropologici e sulla spiritualità dell'Assunzione;
- *desiderio di azione nella società*, sia in progetti sociali che in miglioramenti di strutture.

Come Provincia italiana, a Leon abbiamo preso impegno di avanzare su quattro fronti di miglioramento: **Comunicazione, Formazione, Azione sociale, Attenzione ai giovani**; in uno spirito di fraternità e di rispetto delle identità.

Nel corso del 2005 abbiamo portato avanti il programma.

a) A Gennaio 2005, con il Convegno di Assisi sul tema: "*Chiamati a costruire insieme un mondo fraterno*", abbiamo approfondito argomenti specifici quali la *chiamata alla fraternità*, la *fraternità nell'Assunzione* e il *cammino da percorrere insieme*.

b) A Maggio 2005, sono stati nominati il Rappresentante Provinciale ed i membri dell'Équipe di animazione della Provincia italiana.

c) A Luglio 2005, il R.P., con altri Amici che compongono l'Équipe di animazione della Provincia italiana, ha partecipato a Parigi ad uno stage di formazione dei Rappresentanti Provinciali d'Europa. Nel corso dell'incontro sono state puntualizzate alcune attività che l'Équipe provinciale italiana intende portare avanti, in linea con il programma di Leon:

- *Incontrare le Comunità italiane, per uno scambio su esperienze e nuove attività*;
- *suscitare nelle Comunità dei referenti per gli Amici (una suora e un laico)*;
- *promuovere una riflessione sul documento "Cammino di vita" come primo passo verso la costituzione di Fraternità di Laici dell'Assunzione in Italia*;
- *approfondire le esigenze di formazione degli Amici nei diversi ambiti organizzativi*.

d) A Novembre 2005, sul tema della *Comunicazione*, è stato migliorato il *Sito internet* degli Amici, rendendo disponibili a tutti i documenti ufficiali di riferimento, internazionali e nazionali, del Movimento A.L.A. In tal modo, risulta completata la "Struttura di Comunicazione", composta da: *Convegno annuale, Notiziario semestrale ALA, Sito internet*.

e) A Dicembre 2005, tutte le Comunità locali hanno definito o confermato una suora e un laico di riferimento, con l'incarico di coordinare e animare gli Amici sul territorio.

f) Le attività di *Formazione, Azione sociale, Attenzione ai giovani*, vengono portate avanti, dalle singole Comunità, secondo programmi che tengono conto del "livello di cammino" raggiunto dagli Amici e della specifica "missione" delle Comunità stesse. In particolare, in questa fase, l'*Attenzione ai giovani* è propria delle Comunità di Como, Pietrasanta, e Padova; L'*Azione sociale* è propria delle Comunità di Roma-Quadraro e Roma-v.le Romania.

Esperienze delle Comunità locali

Le Comunità di **Roma-Quadraro** (circa 75 Amici) e **Roma-v.le Romania** (circa 45 Amici) condividono, pur con ritmi e modalità differenti, i seguenti punti:

- la conoscenza e l'approfondimento della vita e del pensiero di Madre Maria Eugenia;
- i momenti di preghiera e di riflessione in comune;
- le iniziative di solidarietà;
- l'esperienza estiva "vacanza-ritiro";
- gli incontri di formazione su temi biblici e sociali;

Nella Comunità del Quadraro, un gruppo di 20 Amici ha espresso il desiderio di formare una *Fraternità di Laici* e si sta preparando attraverso incontri di approfondimento del documento *Cammino di Vita* e contatti con la parrocchia locale per attivare forme di collaborazione.

La Comunità di **Pietrasanta** (circa 20 Amici) è coinvolta nel progetto della casa al servizio dei giovani. Tra le attività si segnalano:

- itinerari sui testi di Madre Maria Eugenia
- gestione della casa
- servizi sociali sul territorio
- approfondimenti su temi di spiritualità.

La Comunità di **Como** (circa 15 Amici) è costituita da persone legate alla scuola e a diversi livelli di cammino. Gli incontri, di comunicazione e di preghiera, hanno frequenza mensile e sono finalizzati ad un approfondimento della fede, alla luce della spiritualità di Madre Maria Eugenia.

PARTE II

3° Convegno Nazionale ALA

Tema: ***“La Terra luogo di gloria per Dio”: Quale Speranza, quale Missione?***

In Sintesi

Nei giorni 6,7,8 Gennaio 2006, in associazione al *Capitolo Provinciale delle R.A.* e con riferimento alla *Relazione di Olivier al Capitolo Generale 2006*, si è svolto a Genzano di Roma il convegno annuale degli Amici italiani dell'Assunzione, sul tema: ***“La Terra luogo di gloria per Dio”: Quale Speranza, quale Missione?***

Il Convegno, cui hanno partecipato circa 70 Amici (da tutte le Comunità d'Italia) ed un esperto del CIPAX (Centro Internazionale per la Pace), si è svolto in quattro sessioni di approfondimento:

- *“La Terra luogo di gloria per Dio”: La nostra esperienza*
- *“La nostra Terra: segni di vita e di morte. Quale Speranza?”*
- *Madre Maria Eugenia: “Un Progetto, una Missione”.*
- *“La nostra Terra: quale Missione?”*

Oltre a momenti forti di preghiera, nel corso del Convegno si sono alternati momenti di scambio di esperienze, di riflessione di gruppo e di discernimento. Al termine del Convegno, gli Amici hanno espresso individualmente delle "voci-chiave" di condivisione, sulla nostra Missione verso una nuova umanità (vedi TAB. allegata). Sullo stesso tema, l'Équipe ha elaborato un *“DOCUMENTO FINALE”* (segue) di sintesi e stimolo per le Comunità di Amici della Provincia italiana.

Genzano 2006: DOCUMENTO FINALE

Verso una nuova umanità

*“I cristiani sono nel mondo quello che è l'anima nel corpo ...
Dio li ha messi in un posto così nobile, che non è loro lecito abbandonare.”*
(Lettera a Diogneto)

La nostra Terra: Quale Speranza?

Nella nostra esperienza diretta o mediata ci rendiamo conto che la Terra ribolle di segni di vita e di morte. La geografia del mondo ci mostra ampie plaghe di povertà e piccole isole di ricchezza, con continui flussi migratori di persone disperate alla ricerca di un futuro vitale. L'80% dell'umanità è una folla di bisognosi a causa dello sfruttamento generalizzato: dalla sottrazione delle risorse naturali ai paesi poveri, alla tratta degli immigrati usati come merce da mercato nero, all'uso strumentale delle credenze religiose dei Popoli.

Contro questa geografia di insuccessi, sta una storia di progressi scientifici e tecnologici che amplifica la nostra capacità di cogliere lo stridore di tanta ingiustizia: i “mezzi” hanno preso il posto dei “Fini”. In un tale scenario di contraddizioni, la “Città dell'uomo” sembra soffocare la “Città di Dio”. Ci chiediamo: La fede può farsi “politica” ed “economia”? Noi Chiesa siamo di aiuto? Qual'è la qualità del nostro aiuto rispetto ai bisogni dei Popoli? Cosa possiamo fare come singoli individui?

“L'aiuto volontario non batterà mai una politica economica di sfruttamento, sono le regole che non funzionano e bisogna intaccarle”. Noi possiamo formarci ed informarci, possiamo creare movimenti di opinione, dando uno specifico valore aggiunto. “Possiamo cambiare il nostro stile di vita, anche come Chiesa”. La Chiesa attende un contributo dei laici. Questi convegni possono aiutarci a prendere coscienza, a farci carico di un impegno. Il dialogo ti cambia, ti aiuta a trovare una missione. Pensare e riflettere insieme aiuta a guadagnare il coraggio di essere “contempl-attivi”, a “guardare il Cielo per valorizzare la Terra”, valore dell'Assunzione.

Un Progetto, una Missione

Madre Maria Eugenia diceva: “Non sono interessata ad emettere dottrine ma a realizzarle”. I suoi ideali erano molto vicini a quelli della Rivoluzione francese “Libertà, Uguaglianza, Fraternità” e rifiutava un cristianesimo di gloria solo in Cielo.

Cristo e la Chiesa devono diventare sempre più la sorgente della nostra speranza, “il segreto e la potenza di bene” per l'umanità. Ogni cristiano è chiamato a lavorare a questa causa. Oggi, nella nostra società. Se la legge del Vangelo è messa in opera, la società è trasformata. “Come gli operai delle antiche cattedrali, molti lavorano senza conoscere il proprio contributo alla città del futuro. Bisogna accettare questo ruolo se necessario”. Dobbiamo prendere posizione, volere il cambiamento e impegnarci a realizzarlo, non attraverso piccoli progetti individuali, ma impegnandoci insieme per la “Città di Dio”.

Come battezzati sappiamo di essere abitati da una Presenza “che rende possibile una nuova umanità, capace di una politica di servizio, di un'economia di comunione e di rapporti sociali nuovi”. “Il Regno di Dio è già in mezzo a voi”. Gesù-Cristo ci interpella. Testimoniare la speranza è la nostra missione, essere testimoni di Gesù risorto, speranza del mondo. E lo stile proprio del testimone è una sintesi di contemplazione e azione. In questo cammino, ci guida lo Spirito e la nostra diventa una vita secondo lo Spirito, vita che matura i carismi e produce i suoi frutti di servizio ai fratelli.

E' questa vita spirituale il nostro contributo per una civiltà più umana, questa è anche la nostra speranza come Amici dell'Assunzione. Insieme, nelle nostre Comunità, potremo chiarire i nostri orientamenti e le nostre scelte, aperti al dialogo con i fratelli di diversa tradizione spirituale e premurosi verso le situazioni di fragilità umana. In questo senso, il nostro “Cammino di Vita” può diventare un'opportunità. L'augurio per tutti è che Dio faccia splendere il suo Volto su ognuno di noi.

L'Équipe Provinciale¹

¹ Giancarlo Ricci (RP), Gianni Bicchi, Maria Marra, Michela Schiavone e Sr. Egle.

Genzano 2006: SINTESI DELLA CONDIVISIONE FINALE

Temi CAP.GEN. 2006 Dimensioni del CARISMA	FILOSOFIA (i Valori)	PASSIONE (il Coinvolgimento)	PROGETTO (l'Impegno)	SPERANZA (la Fedeltà)
SPIRITUALITA' (Relazione con Dio)	<ul style="list-style-type: none"> . Sapienza nell'innocenza (Salmo 130) . Ha abbassato i ricchi, ha innalzato gli umili . Amore / Carità . TERUAH: Dio ha scommesso sull'uomo ed è sicuro di vincere 	<ul style="list-style-type: none"> . Essere tempio di Dio e corpo mistico . Leggere il Vangelo nell'ottica dei poveri e della giustizia . Lodare cantando le meraviglie del Signore . Amare la Terra come San Francesco 	<ul style="list-style-type: none"> . Rendere fecondo ciò che Dio ci ha dato . Riprendere forza dalla preghiera 	<ul style="list-style-type: none"> . Fiducia: sulla tua parola getterò le reti . Se il seme non muore non porta frutto
AMICIZIA (Relazione con i Fratelli)	<ul style="list-style-type: none"> . Pensare insieme è un Bene . Pensare insieme con l'aiuto di Dio . Costruire Fraternità . Rinnovarci per rinnovare . Servire 	<ul style="list-style-type: none"> . Essere "contempl-attivi" insieme . Cambiare prospettiva, partendo dall'Altro e dagli Altri . Pensare insieme e agire insieme 	<ul style="list-style-type: none"> . Saper giudicare prima noi stessi . Sollevare il Fratello . Agire insieme per il cambiamento 	<ul style="list-style-type: none"> . "Vi riconosceranno come miei discepoli dall'Amore che avrete gli uni per gli altri" (Gv 13,35).
AZIONE (Relazione con il Mondo)	<ul style="list-style-type: none"> . SEDAQA: giustizia innovativa . Essere Testimoni . Coniugare realtà e utopia 	<ul style="list-style-type: none"> . Saper ascoltare il prossimo . Curare le proprie <i>miopie e sordità</i> . Conoscere storia e geografia del mondo . Perdonare e avere misericordia 	<ul style="list-style-type: none"> . Accogliere senza pregiudizi . Conoscere, accompagnare e prendersi cura . Favorire l'incontro con Cristo . Formarsi e informarsi per intervenire 	<ul style="list-style-type: none"> . Dare dignità . Ogni uomo è mio Fratello